

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XX

Regione: Puglia

Sede:

## Verbale n. 38 del COLLEGIO SINDACALE del 20/06/2024

In data 20/06/2024 alle ore 10 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**FRANCESCA CONTURSI**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**CARLO IANNONE**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**TOMMASO MONTEFUSCO**

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

La seduta odierna del Collegio ha avuto come unico punto all'ordine del giorno il completamento del PARERE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023.

Il fascicolo di bilancio è stato ricevuto in data 17/5/2024 dal Presidente del Collegio Sindacale e in data 20/5/2024 è stato notificato all'intero Collegio con Relazione sulla Gestione in bozza, la cui versione definitiva è stata trasmessa al Collegio in data 27/5/2024.

A tale proposito, il Collegio ha condiviso le attività di verifica ed analisi svolte finalizzate al completamento del parere in oggetto. Il Collegio, in primo luogo, prende atto di aver ricevuto ad oggi le relazioni chieste sulla gestione 2023 da parte dei dirigenti delle seguenti aree, in particolare:

- Dall'area Farmacia in data 27/3/2024 Prot.19183 del 4/3/2024;
- Dalla Struttura burocratico-legale in data 7/6/2024 Prot.0047598 del 7/6/2024. Altra documentazione aggiuntiva è stata prodotta in data odierna via mail;
- Dall'area Personale in data 11/6/2024 con pec dell'11/6/2024;
- Dall'area Patrimonio in data 19/6/2024 Prot.0050646 del 18/6/2024. Sono state richieste, ad integrazione della prima relazione, informazioni aggiuntive.

Si riporta di seguito una sintesi degli aspetti rilevanti desumibili dalle relazioni ricevute.

RELAZIONE DELL'AREA FARMACEUTICA.

Dalla relazione della dirigente notificata al Collegio il 27/03/2024 si evince che:

- Per quel che attiene il tetto di spesa farmaceutica per acquisti diretti assegnato per l'anno 2023 con la DGR 513/2023, risulta superato di €647.262 se non si considera scorporata la spesa, oggetto di rimborso al 100%, relativa ai farmaci acquistati con l'accesso al Fondo AIFA 5% che non gravando sul FRS non dovrebbe rientrare nel tetto di spesa. Pertanto tenendo in considerazione la somma di €1.028.324,74 (Fondo AIFA 5%) che porterebbe la spesa farmaceutica 2023 ad €49.723.536, non si registrerebbe alcun sfioramento del tetto di spesa assegnato dalla Regione (€50.104.598).

Il risultato positivo di risparmio della spesa per farmaci è stato dovuto, come riportato testualmente nella relazione:

- a) all'utilizzo dei biosimilari per tutti i biologici con brevetto scaduto con percentuali che superano, per tutti i farmaci interessati, gli obiettivi previsti dalle disposizioni regionali, risultando per la maggior parte dei farmaci, pari al 100% e sfiorando nei rimanenti casi il 100%;
- b) all'utilizzo tempestivo del generico dopo la scadenza del brevetto, come nel caso del sugammadex, farmaco con rilevante impatto sulla spesa;
- c) a incontri effettuati con i clinici a maggior impatto sulla spesa dei farmaci, per definire obiettivi di risparmio e razionalizzazione della stessa spesa e le relative azioni da porre in campo. Tali attività di monitoraggio hanno sortito l'effetto desiderato in termini di controllo e di risparmio della spesa.

- Per quanto riguarda i dispositivi medici, si registra uno scostamento rilevante rispetto all'obiettivo regionale di riduzione della spesa per cui l'obiettivo minimo di risparmio rispetto all'anno precedente non è stato raggiunto (spesa 2023 €69.750.019,67, spesa 2022 67.382.942,16 con un incremento di €2.367.077,51 che sommato all'obiettivo minimo di riduzione non raggiunto di €6.775.077,33 determina uno scostamento dall'obiettivo regionale di €9.142.154,84). Nella relazione vengono evidenziate le classi CND che maggiormente hanno contribuito a determinare tale rilevante scostamento dagli obiettivi regionali. Il tetto di spesa di €47.057.711,64 assegnato dalla Regione con la DGR 512/2023 risulta superato vista la spesa per dispositivi medici 2023 pari ad €69.750.019,67 evidenziata nella relazione. Va però considerato che l'aumento delle prestazioni sanitarie nel corso del 2023, nell'ottica di riallinearsi ai risultati ante-covid, determina un conseguente incremento della spesa per dispositivi (si pensi alle chirurgie specialistiche per le quali la spesa per dispositivi è strettamente correlata alla capacità di produzione delle stesse) e che la ripresa dell'attività produttiva e l'abbattimento delle liste di attesa non ha alcuna correlazione con la determinazione del tetto di spesa. L'azienda ha comunque, attraverso la Direzione strategica, posto in essere azioni miranti a contenere i costi di approvvigionamento di farmaci e dispositivi e del personale al fine di ottenere un progressivo riequilibrio della gestione economica aziendale nel medio-lungo periodo.

#### RELAZIONE AREA PERSONALE.

Dalla relazione pervenuta tramite email del 11/06/2024, si rileva il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativamente all'art.2, co.71, L.191/09 (riduzione della spesa del personale dell'1,4% rispetto all'anno 2004) e all'art.9, comma 28, D.L.78/2010 (limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per il personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato). Nella relazione si dà inoltre evidenza della quantificazione e consistenza dei fondi del personale e dell'andamento del personale in termini di assunzioni, cessazioni, stabilizzazioni nel corso del 2023 rispetto al 2022. Dai dati esposti risulta un decremento sia in termini di unità che di costi sostenuti per il personale dipendente, tenendo sempre in evidenza il limite di spesa indicato dalla regione.

#### RELAZIONE DELL'AREA STRUTTURA BUROCRATICA LEGALE.

Nella relazione e nei documenti pervenuti rispettivamente il 07/06/2024 e il 20/06/2024, rispetto ai criteri utilizzati per la determinazione degli accantonamenti e relativa composizione dei Fondi rischi, e il contenzioso con l'Università la Dirigente espone quanto segue:

- per quanto riguarda i criteri utilizzati per la determinazione degli accantonamenti, per ogni singolo contenzioso si effettua "un giudizio prognostico in ordine alla presunta fondatezza della domanda giudiziale introdotta con il ricorso processuale ovvero con l'istanza risarcitoria formulata dalle singole parti istanti, prevedendo un rischio stimato in "certo/probabile" ovvero "possibile/improbabile", secondo i principi contabili stabiliti dall'OIC 31. Tale giudizio tiene conto dello stato dell'istruttoria interna ovvero processuale, nonché delle successive e diverse pronunce giurisprudenziali che potrebbero intervenire medio tempore, tali da poter ragionevolmente invertire l'esito della lite e le possibilità di accoglimento delle domande."

- Per quanto riguarda l'elaborazione e la singola composizione del fondo:

"Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali: si tratta di un fondo all'interno del quale confluiscono i contenziosi promossi in ambito di giurisdizione amministrativa ovvero di contenziosi civili non coperti da garanzia assicurativa (in alcuni casi erosione franchigia annualmente prevista).

All'interno dello stesso è prevista una sotto-classificazione "fondi oneri e spese" nella quale confluiscono gli oneri da sostenere per il riconoscimento dell'istituto del patrocínio legale e per far fronte agli oneri di liquidazione compensi degli incarichi conferiti in favore dei legali esterni, che nel corso degli anni si è drasticamente ridotto fino a quasi azzerarsi."

"Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: si tratta di una elaborazione all'interno della quale confluiscono tutti i contenziosi in materia lavoro promossi dinanzi al Tribunale ovvero dinanzi alla Corte di Appello competente." Nella relazione si specifica che "la composizione dello stesso è caratterizzata da plurimi ricorsi "seriali" nei quali si rivendica l'applicazione di istituti contrattuali (mancato riposo derivante dalle pronte disponibilità attive, mensa, tempo vestizione, ferie non godute) ovvero di richiesta corresponsione differenze retributive derivanti dall'asserito svolgimento di mansioni superiori rispetto alla qualifica di appartenenza."

"Quanto al contenzioso per il riconoscimento della cosiddetta indennità mensa, periodo ante covid (marzo 2020), sono state avviate delle trattative giudiziali con gli studi legali di controparte, secondo l'esortazione in tal senso rilasciata dalla Corte di Appello di Bari."

Il responsabile dell'area legale si è impegnato a tener aggiornato il Collegio sugli sviluppi di tale contenzioso.

"Fondo rischi autoassicurazione: si tratta di una elaborazione all'interno della quale confluisce il contenzioso sul risarcimento danni da responsabilità medica non coperto da garanzia assicurativa, ma garantito attraverso lo strumento dell'autoritenzione del rischio previsto dall'art. 10 della Legge n.24/2017."

- Infine per quanto riguarda l'accantonamento relativo al contenzioso promosso dall'Università degli Studi di Bari, finalizzato ad ottenere la provvista economica dovuta per il personale universitario del ruolo tecnico-amministrativo conferito in convenzione

all'AO, la situazione risulta invariata rispetto all'anno precedente sia per gli sviluppi possibili di tale contenzioso che per le scelte di bilancio rispetto all'ipotesi di accantonamento al Fondo rischi.

-

Il Collegio, a tale proposito, si riserva ulteriori approfondimenti nelle prossime sedute.

#### RELAZIONE AREA PATRIMONIO

Nella relazione ricevuta il 19/06/2024 il dirigente mette in evidenza le attività che il settore è deputato a svolgere, tra cui:

- a) acquisizione di beni e servizi;
- b) programmazione annuale degli appalti di forniture e servizi e adozione di provvedimenti di proroga e di gare ponte. A tal riguardo sono state evidenziate le proroghe contrattuali disposte e le gare ponte indette nel corso del 2023. Per quel che riguarda gli acquisti di beni e servizi, il dirigente sostiene che nell'esercizio di riferimento si rileva una ulteriore sensibile riduzione del ricorso a provvedimenti di proroga e a gare ponte - rispetto al passato e tra il primo e secondo semestre 2023- frutto di una più attenta programmazione pluriennale delle gare di appalto.
- c) esternalizzazione dei servizi;
- d) conservazione dei beni mobili durevoli dell'Azienda ovvero la procedura di gestione del patrimonio mobiliare che consente di regolare il flusso di informazioni riguardanti i beni che concorrono, all'interno dell'Azienda, alla produzione di servizi. A tal riguardo è stato specificato che nell'anno 2022 l'area Gestione Patrimonio ha svolto l'attività di ricognizione fisica, valutazione, classificazione degli stessi. Il servizio è stato svolto dalla RIA GRANT THORNTON S.P.A. che a seguito di ricognizione fisica, valutazione, classificazione ed apposizione dei numeri identificativi dei Beni Mobili, ha formato un elenco sistematico dei beni di pertinenza dell'azienda compresi quelli ceduti gratuitamente dalla protezione Civile all'AOU Policlinico di Bari e facenti parte della struttura delle maxi-emergenze presso la Fiera del Levante. Nel mese di aprile 2023 la società ha elaborato report finale e nel mese di luglio 2023, la suddetta società ha consegnato il documento finale con il dettaglio dei beni mobili rilevati. Le risultanze della predetta attività sono state inserite nella procedura MOSS nel mese di aprile 2024;
- e) analisi degli scostamenti dei costi per acquisti di beni e servizi sostenuti nel 2023 rispetto al 2022;
- f) strumenti strategici atti a raggiungere gli obiettivi pianificati di risparmio di spesa nel rispetto degli indirizzi forniti dalla regione. A tal riguardo si rileva che in esecuzione alla DGR Puglia n. 412 del 28 marzo 2023 e alla DGR 1055 del 27 luglio 2023, con le quali la Regione Puglia ha ritenuto di dover urgentemente intervenire per reperire idonee coperture finanziarie in grado di garantire l'equilibrio economico finanziario negli esercizi 2023-2024, la Direzione strategica ha attivato una serie di misure, comunicate ai Direttori/Dirigenti Responsabili delle UU.OO./Aree/Servizi/Strutture, aventi l'obiettivo di monitorare, controllare e contenere la spesa pubblica per acquisti di beni e servizi.

Inoltre nel corso della seduta sono stati auditi l'ing. Forte dell'area tecnica, l'avv. Travi della struttura burocratico-legale, il dott. Reda e il dott. Mastropiero dell'area risorse finanziarie e il dott. Moschetta dell'area patrimonio, al fine di per acquisire ulteriori informazioni, anche integrative delle relazioni ricevute.

Di seguito si dà conto di ulteriori rilevanti informazioni acquisite dall'analisi dei documenti di bilancio, dalle relazioni ricevute e dalle interlocuzioni avute in data odierna.

**INVENTARIO BENI IMMOBILI:** L'ing. Forte ha spiegato che alcune criticità rilevate in sede di bilancio 2022 sulla gestione dei dati riguardanti l'inventario immobili sono state superate. Ha, inoltre, riferito che sono state create sul sistema informativo le chiavi contabili per identificare puntualmente gli immobili (i padiglioni) a cui sono destinati i finanziamenti concessi (sono identificati i riferimenti al PNRR). E' stato anche chiesto di creare chiavi contabili relative ad un unico finanziamento destinato a più beni, al fine di monitorare il livello di utilizzo dei finanziamenti.

**IMMOBILI DI PROPRIETÀ E USO UNIVERSITARIO NELL'AREA DEL POLICLINICO:** Nell'area del Policlinico ci sono 17 immobili di proprietà dell'università, 7 dei quali utilizzati esclusivamente ad uso universitario. A causa degli impianti centralizzati, i costi per la fornitura di energia e gas per i suddetti immobili sono anticipati dall'azienda e dovrebbero essere rimborsati dall'università, cosa che non è mai avvenuta. L'azienda è riuscita a recuperare una parte (€566.676 per rimborso dei costi sostenuti nel 2023) solo nel 2024.

Ci sono 10 plessi universitari ad uso misto e a prevalente uso ospedaliero, i cui costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico dell'azienda, a partire dalla convenzione del 2018. E' in atto una interlocuzione con l'università per il recupero della quota pregressa a carico dell'università. Nel bilancio del 2023 non sono stati evidenziati crediti a riguardo.

L'ing. Forte, inoltre, ha specificato che, per quanto riguarda gli acquisti, l'area tecnica di solito non fa appalti per forniture, ma si occupa di seguire progettazione ed esecuzione dei lavori. Ha fatto eccezione la realizzazione della sala ibrida (nella nuova struttura Asclepios 3), struttura che prevede più attrezzature utilizzate in un sistema integrato per cui, risultando prevalente l'aspetto tecnico, è stata eccezionalmente indetta gara di fornitura con lavori.

**CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI PER IL CONTENZIOSO** – auditore l'avv. Travi con riferimento alla relazione della Struttura Burocratico Legale sulla gestione del 2023, ricevuta dal Collegio, nella quale è stato dato puntuale riscontro sui criteri di determinazione degli accantonamenti a fondi rischi (con valutazione puntuale del grado di rischio per ogni procedura di contenzioso sia giudiziale sia stragiudiziale, secondo criteri condivisi, valutazione che è anche rivista periodicamente in base all'avanzamento del contenzioso). Il rischio per contenzioso è classificato in certo-probabile-possibile-remoto e su questa base si procede agli accantonamenti.

**RICORSO A LEGALI ESTERNI:** il ricorso a legali esterni si è molto ridotto nel tempo, e si è quasi azzerato nel 2024. Esiste una short list di avvocati privati ai quali l'azienda può rivolgersi, che era stata inizialmente definita, a seguito di avviso pubblico, con Delibera del DG n.331 del 2016 e che è stata successivamente aggiornata più volte, da ultimo con le Delibere n. 431 del 22/4/2022 e n. 871 del 12/9/2023. Il ricorso alla short list attualmente avviene prevalentemente per seguire, in continuità, procedure avviate in passato dallo stesso legale. Nei nuovi giudizi il ricorso a legali esterni è limitatissimo (il 2-3% dei nuovi giudizi). Si è fatto anche un limitato ricorso all'Avvocatura distrettuale dello Stato.

**CONTENZIOSO BUONI PASTO:** nessun nuovo contenzioso è seguito all'accordo di agosto 2022, ci sono ancora pendenti presso la Corte di Appello ricorsi precedenti, per i quali la stessa Corte d'appello sollecita il ricorso a procedure di conciliazione.

**NUOVO CONTRATTO SERVIZI NON SANITARI:** la riduzione dei costi dell'energia, unitamente alla stipula del nuovo contratto di global service, avvenuta nel febbraio 2023, ha determinato una considerevole riduzione dei costi per servizi non sanitari rispetto al 2022 (circa 24 milioni di euro) che ha contribuito in misura determinante nella riduzione del disavanzo di esercizio (da - 40 milioni del 2022 a -27 milioni del 2023). Si rinvia per altre considerazioni alla relazione al Bilancio allegata al presente verbale.

**GESTIONE SERVIZI ALPI:** Sono stati analizzati i dati contabili riguardanti gli introiti della libera professione intramuraria relativi alle prestazioni sanitarie erogate in regime intramoenia, i compensi al personale medico che svolge la libera professione, i compensi al personale di supporto diretto alla libera professione e al personale di comparto di supporto indiretto alla libera professione, i compensi sul fondo perequazione della dirigenza medica 5%, eventuali somme accantonate per riduzione liste di attesa, il saldo positivo ALPI. Dai dati complessivi emerge un margine ALPI a copertura dei costi generali aziendali di €2.236.436. La separazione dei conti relativi alla gestione ALPI, pur non essendo mai stata implementato un sistema di contabilità separata dedicata, è attuata attraverso una adeguata articolazione del piano dei conti e l'adozione di metodologie e tecniche di contabilità analitica. Il collegio ha suggerito un monitoraggio costante dei dati contabili riguardanti la gestione separata dell'attività intramoenia.

Il Collegio, su tale tema, si riserva di effettuare approfondimenti nelle prossime sedute, a partire dall'analisi del vigente regolamento Alpi.

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:** l'incremento degli oneri straordinari nel 2023 dipende dalla cancellazione di crediti verso la regione e dagli esiti della ricognizione sull'inventario dei beni mobili (le spiegazioni sono in Nota integrativa e sono riportate nella relazione al bilancio allegata al presente verbale).

Il Collegio condivide, infine, il parere sul bilancio di esercizio 2023 nel formato previsto (PISA), allegato al presente verbale. La seduta è tolta alle ore 14.30

<b>ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO</b>

<b>ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI</b>
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

### File allegato n° 1

[https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/2023mBilancioEsercizio.460ef43980114a25\\_1054760\\_1.pdf](https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/2023mBilancioEsercizio.460ef43980114a25_1054760_1.pdf)

---

### FIRME DEI PRESENTI

FRANCESCA CONTURSI \_\_\_\_\_

CARLO IANNONE \_\_\_\_\_

TOMMASO MONTEFUSCO \_\_\_\_\_